

**COMUNE DI VITERBO**

**ASSESSORATO AL BILANCIO**



**Relazione Tecnica al Bilancio annuale di  
previsione 2008 e analisi del quadriennio  
2005-2008**

**L'Assessore al Bilancio**  
***(Dott. Claudio Taglia)***

**PREMESSA**

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 – PLURIENNALE 2008-2010

RIFERISCE IL DOTT. MAURIZIO GUERRINI DIRIGENTE DEL SETTORE BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITA':

Il Settore Bilancio Ragioneria e Contabilità, a seguito delle dimissioni del Sindaco, divenute esecutive il 26/02/2008, ha redatto il Bilancio di Previsione 2008 secondo le indicazioni del Commissario Straordinario, Dott.ssa Giovanna Menghini nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 26 Febbraio 2008.

Il documento previsionale è stato predisposto nel rispetto delle linee di indirizzo tracciate dalla legge n. 244 del 24/12/2007 ( legge finanziaria 2008) improntate al contenimento della spesa pubblica ed alla riduzione della pressione fiscale.

Le disposizioni normative più significative, dal punto di vista finanziario, sul fronte della spesa, riguardano la contrazione dei costi della politica e la soppressione delle 10 circoscrizioni esistenti sul nostro territorio, attuate in ossequio alle disposizioni dettate dalla citata legge finanziaria.

Nonostante la riduzione del contributo ordinario, rilevata dal sito del Ministero dell'Interno, di circa 200.000,00 euro rispetto all'anno 2007, si è optato per il contenimento della pressione tributaria, mantenendo invariate le entrate tributarie derivanti da ICI, Tarsu e Addizionale Irpef provvedendo, in attuazione delle deliberazioni della Giunta Comunale nn. 39 e 43 del 7/02/2008, al solo adeguamento Istat per le tariffe della Tosap e dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità.

E' stata effettuata, pertanto, un'attenta analisi della spesa corrente ed in particolare di quella relativa agli organi istituzionali ed alle circoscrizioni periferiche, nonché della spesa residuale cosiddetta "facoltativa". La qual cosa ha determinato una economia complessiva nella spesa per € 1.623.799,08 euro (Allegato 1).

Tale riduzione ha consentito il rifinanziamento di alcuni contratti di servizio affidati alla Soc. partecipata Cev. S.p.a., che necessitavano di essere rivisti ,come indicato nel budget 2008 trasmesso dalla stessa società in data 14/3/2008 ed in particolare :

- igiene ambientale, per il quale la Società ha chiesto la revisione del contratto, divenuto eccessivamente oneroso, a seguito dell'espansione del territorio servito e di maggiori

prestazioni non contemplate originariamente nel contratto di servizio;

- gestione della pubblica illuminazione, per il quale si è reso necessario l'adeguamento a causa del continuo aumento del costo dell'energia elettrica;
- verde pubblico, che necessita di maggiori risorse per l'espansione delle aree a verde sul territorio. Si precisa che il servizio verrà effettuato dalla Soc. Cev. S.p.a. fino all'espletamento di apposita gara ad evidenza pubblica da effettuare entro il 25 agosto 2008.

La società Francigena s.r.l. ha trasmesso, in data 17/3/2008, il budget per l'anno 2008 che evidenzia un risultato finale negativo di €. 358.712,00.

E' stato iscritto conseguentemente, nel bilancio di previsione dell'Ente, un fondo di pari importo , sul Tit. I, al Cap. 100338 denominato "Fondo per ripiano perdite società partecipate".

Il Bilancio 2008 è stato redatto nel rispetto dei parametri previsti per il Patto di Stabilità , infatti anche quest'anno, come già avvenuto per il 2007, la legge finanziaria impone, per la legittimità dell'atto, il rispetto di tali parametri già in sede di approvazione del bilancio preventivo. E' solo stato modificato il calcolo del saldo finanziario, che per l'anno 2008 risulta essere un saldo finanziario misto e cioè per la parte corrente è inteso come saldo di competenza tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, mentre per la parte in conto capitale è inteso come differenza tra incassi e pagamenti.

I proventi delle concessioni edilizie sono previsti, nel bilancio 2008, per €. 2.451.000,00 e la quota utilizzata per l'equilibrio di parte corrente è di €. 1.381.043,51, pari al 56,34% nel rispetto della vigente normativa. La parte in conto capitale è servita quasi totalmente per il finanziamento della quota a carico del Comune dei contributi regionali concessi (Allegato 2).

Le spese in conto capitale nel triennio 2008-2010, rappresentano prevalentemente la programmazione triennale delle opere pubbliche, effettuata dagli Uffici Tecnici dell'Ente, compatibile con le risorse disponibili e con l'effettiva capacità dell'Ente di ricorrere all'indebitamento.

Si evidenzia infine che anche il bilancio di previsione 2008, rispetta l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 3, commi 120-121 della legge finanziaria 2008.

**Allegato n.1**

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo</b>
Co.Co.Co.	155.250,73
Studi e consulenze ed Incarichi professionali	157.375,70
Contributi per manifestazioni varie convegni e sport	406.278,37
Riduzione spese di personale	397.642,58
Pulizia locali	50.000,00
Acquisti vari per funzionamento uffici e servizi (Cancelleria, carburanti, vestiario, ecc)	51.030,64
Rimborso spese di viaggio	4.497,00
Utenze	76.040,00
Spese per polizze assicurative	64.536,15
Spese di manutenzione e funzionamento	60.809,39
Spese Varie (Organizzazione manifestazioni riduzione spese servizi vari)	200.338,52
	<b>1.623.799,08</b>

**Allegato n.2**

<b>Contributi Regionali Concessi</b>		
Descrizione	Quota a carico Comune	Quota a carico Regione
Scuola elementare La Quercia	201.820,65	403.179,35
Restauro e ristrutturazione Teatro Unione II e III stralcio	367.670,00	3.090.000,00
Messa a norma Palazzetto dello Sport	64.000,00	96.000,00

## PARTE PRIMA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2008

### 1 IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità quali:

- ***l'unità***, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- ***l'annualità***, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ***l'universalità***, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- ***l'integrità***, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- ***la veridicità ed attendibilità***, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- ***il pareggio finanziario***, il totale generale delle entrate è pari al totale della spesa così come risultante dal quadro generale riassuntivo sotto riportato che, con riferimento al nostro ente, riporta le previsioni per titoli per l'anno 2008 e sintetizza l'equilibrio generale di bilancio.

SITUAZIONE RIASSUNTIVA	PARZIALE	TOTALE
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	0,00	
Titolo I - Entrate tributarie	29.290.954,55	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	12.993.347,48	
Titolo III - Entrate extratributarie	7.982.060,85	
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. crediti	28.676.395,76	
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti	4.912.691,03	
Titolo VI - Servizi per conto di terzi	15.739.712,16	
<b>Totale Entrate 2008</b>		<b>99.595.161,83</b>
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	0,00	
Titolo I - Spese correnti	49.763.579,20	
Titolo II - Spese in conto capitale	30.778.672,58	
Titolo III - Rimborso di prestiti	3.313.197,89	
Titolo IV - Servizi per conto di terzi	15.739.712,16	
<b>Totale Spese 2008</b>		<b>99.595.161,83</b>

## **2 ANALISI DELL'ENTRATA**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, e cercando di evidenziare le modalità con cui esse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

A tal fine, l'analisi dell'entrata si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei sei titoli, per poi approfondire le varie categorie.

## 2.1 Analisi per titoli

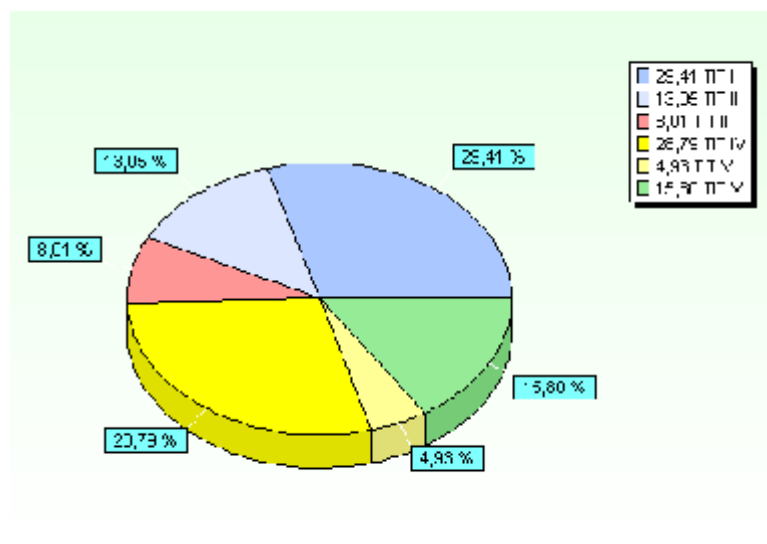
Ai fini dell'analisi dell'entrata del bilancio degli enti locali, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, partendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, procederemo verso il basso cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e come, anche attraverso il confronto delle previsioni dell'anno 2008 con gli stanziamenti dell'anno precedente e con gli accertamenti definitivi degli anni 2006 e 2005, l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo.

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio del nostro ente che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella e nel grafico che seguono.

TITOLI DELL'ENTRATA	2008	%
<b>TITOLO I</b> - Entrate tributarie	29.290.954,55	29,41
<b>TITOLO II</b> - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	12.993.347,48	13,05
<b>TITOLO III</b> - Entrate extratributarie	7.982.060,85	8,01
<b>TITOLO IV</b> - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	28.676.395,76	28,79
<b>TITOLO V</b> - Entrate derivanti da accensione di prestiti	4.912.691,03	4,93
<b>TITOLO VI</b> - Entrate da servizi per conto di terzi	15.739.712,16	15,80
<b>Totale</b>	<b>99.595.161,83</b>	<b>100,00</b>



La tabella successiva, invece, permette un confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2007 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2006 e 2005.

In tal modo si ottengono ulteriori spunti di riflessione per comprendere alcuni scostamenti rispetto al trend medio.

TITOLI DELL'ENTRATA	2005	2006	2007	2008
TITOLO I	33.018.110,25	35.647.843,45	30.187.210,52	29.290.954,55
TITOLO II	7.299.012,30	6.490.490,32	12.978.309,09	12.993.347,48
TITOLO III	8.901.760,77	7.281.437,98	8.459.191,38	7.982.060,85
TITOLO IV	13.614.560,51	8.584.664,00	22.357.736,03	28.676.395,76
TITOLO V	29.751.571,04	4.449.370,70	2.749.370,70	4.912.691,03
TITOLO VI	10.491.950,78	8.524.147,72	21.494.487,84	15.739.712,16
<b>Totale</b>	<b>103.076.965,65</b>	<b>70.977.954,17</b>	<b>98.226.305,56</b>	<b>99.595.161,83</b>



## 2.2 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, nel caso in cui l'ente abbia istituito il tributo;
- la compartecipazione Irpef.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

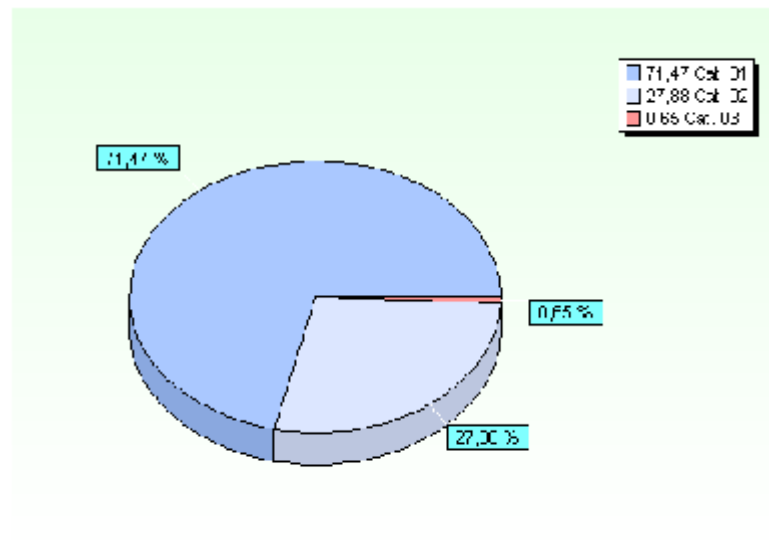
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I dell'entrata riferita al bilancio annuale 2008 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2007 e con gli accertamenti del 2006 e 2005.

<b>TITOLO I</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
CATEGORIA 1^ - Imposte	20.935.444,55	71,47
CATEGORIA 2^ - Tasse	8.165.510,00	27,88
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	190.000,00	0,65
<b>Totale</b>	<b>29.290.954,55</b>	<b>100,00</b>

<b>TITOLO I</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1^ - Imposte	25.662.792,40	27.513.249,25	21.529.860,52	20.935.444,55
CATEGORIA 2^ - Tasse	7.202.360,58	7.949.594,20	8.472.350,00	8.165.510,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	152.957,27	185.000,00	185.000,00	190.000,00
<b>Totale</b>	<b>33.018.110,25</b>	<b>35.647.843,45</b>	<b>30.187.210,52</b>	<b>29.290.954,55</b>

Il grafico, riferito solo all'anno 2008, esprime in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie categorie.



Le riduzioni più significative tra la previsione assestata 2007 e la previsione 2008 sono attribuibili alle seguenti voci:

**Categoria I**

- 430.000,00 Minori introiti ICI riferita ad anni precedenti
- 300.000,00 Minore previsione per evasione ICI

**Categoria II**

- 150.000,00 Minore previsione per evasione TARSU
- 90.000,00 Minore previsione TOSAP
- 40.000,00 Minore previsione TARSU e TARSU anni precedenti

## 2.2.1 Analisi delle voci più significative del titolo I

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata nel presente paragrafo, per grandi linee si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo I (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso le definizioni dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2008.

### I.C.I.

Il gettito determinato per l'anno 2008, alla luce delle aliquote, detrazioni e riduzioni previste è stato determinato in 14.500.000,00 Euro.

In particolare per l'anno 2008 le aliquote da applicare adottate dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio con deliberazione n. 5 del 20/03/2008, sono le seguenti:

Aliquote / detrazioni / riduzioni	Valori
Aliquota ordinaria	6,5
Aliquota per abitazione principale	4,5
Aliquota per immobili diversi dalle abitazioni	6,5
Aliquota per alloggi non locati	6,5
Aliquota per enti senza scopo di lucro	4,0
Aliquota per fabbricati realizzati per la vendita	4,5
Detrazione per abitazione principale	103,29
Riduzione per abitazione principale	1
Detrazione per disagio economico sociale	129,10
Riduzione per disagio economico sociale	

Al fine di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio, in merito all'ICI si riporta l'andamento storico del gettito e le aliquote applicate nell'ultimo biennio.

In particolare nell'anno 2006 l'aliquota ordinaria è stata del 6,5 per mille, quella per abitazioni non locate del 6,5 per mille, quella per l'abitazione principale del 4,5 per mille, mentre la detrazione per abitazione principale di Euro 103,29. Detta situazione ha determinato un gettito tributario riferito all'imposta in esame pari a 13.433.000,00.

Nell'anno 2007 l'aliquota ordinaria è stata del 6,5 per mille, quella per abitazioni non locate del 6,5 per mille, quella per l'abitazione principale del 4,5 per mille, e la detrazione per abitazione principale di Euro 103,29. Detta situazione ha determinato un gettito tributario riferito all'imposta in esame pari a 14.509.760,26.

### L'addizionale sul consumo di energia elettrica

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della Legge 133 del 13 maggio 1999 ed, allo stato attuale, è pari Euro 0,186 per Kwh di consumo di energia elettrica. Sono escluse le forniture con potenza impegnata fino a 3 Kwh nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo.

L'imposta è riscossa direttamente dall'ENEL o dagli altri soggetti abilitati all'erogazione e, sulla scorta delle previsioni dalla stessa effettuata, è stato previsto uno stanziamento di Euro 730.927,10.

### TOSAP

Con deliberazione n. 39 del 07/02/2008 la Giunta Comunale ha provveduto all'adeguamento ISTAT nei limiti fissati D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla base della rivalutazione ISTAT, è stato previsto uno stanziamento di Euro 560.000,00.

### Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'imposta sulla pubblicità è stata adeguata sulla base degli indici ISTAT con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 07/02/2008.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla base della rivalutazione ISTAT è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.105.000,00.

### TARSU

Le tariffe della tassa sono state confermate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.M. n.22 del 22/03/08 allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 6.800.000,00.

### Addizionale IRPEF

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98.

L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2008 è stata confermata a 0,4% con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.M. n. 23 del 20/03/2008.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 2.906.535,71.

### Compartecipazione Irpef

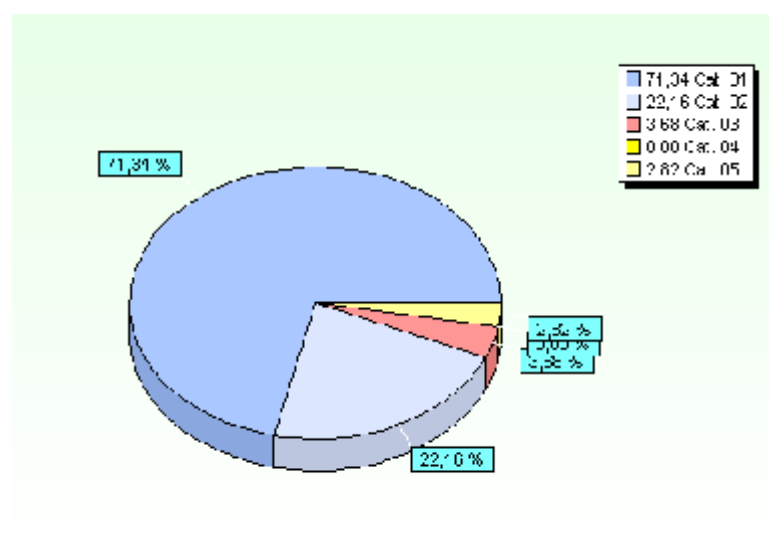
Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 1.073.392,35.

### 2.3 Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici

Nel titolo II delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio annuale 2008 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2007 e con gli accertamenti del 2006 e 2005.

TITOLO II	2008	%
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	9.269.869,75	71,34
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.879.507,68	22,16
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	477.634,81	3,68
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	366.335,24	2,82
<b>Totale</b>	<b>12.993.347,48</b>	<b>100,00</b>



<b>TITOLO II</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.213.085,75	3.281.247,10	9.281.837,37	9.269.869,75
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.649.050,65	2.004.286,02	2.636.330,83	2.879.507,68
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	877.133,90	927.549,03	523.506,00	477.634,81
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	35.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	559.742,00	277.408,17	501.634,89	366.335,24
<b>Totale</b>	<b>7.299.012,30</b>	<b>6.490.490,32</b>	<b>12.978.309,09</b>	<b>12.993.347,48</b>

### 2.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo II

Anche per il titolo II si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su alcune categorie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si precisa che:

#### Contributi ordinari dello Stato

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni vigenti sui trasferimenti erariali. In particolare, gli importi sono desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet e dal disegno di legge finanziaria 2008*.

Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi correnti dello Stato	Importo
Fondo ordinario	6.299.728,21
Fondo consolidato	2.010.627,81
Fondo perequativo	
Fondo sviluppo investimenti	554.306,76
Altri fondi	405.206,97
<b>Totale</b>	<b>9.269.869,75.</b>

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione, si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi delegati dalla regione allegati al bilancio. In questa relazione si intendono evidenziare esclusivamente le voci più significative. In particolare tra esse si segnalano:

Contributi correnti della regione	Importo
Trasferimenti L.R. 38/96	375.681,00
Prog. richiedenti asilo rifugiati	101.953,81
<b>Totale</b>	<b>477.634,81</b>

## 2.4 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le categorie sono riportate nella tabella a fine paragrafo. In essa viene proposto l'importo della previsione per l'anno 2008 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Nelle successive tabelle viene presentata dapprima la ripartizione percentuale delle categorie rispetto al valore complessivo del titolo e, poi, il confronto di ciascuna categoria con i valori stanziati ed accertati rispettivamente negli anni 2007, 2006 e 2005.

<b>TITOLO III</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Proventi dei servizi pubblici	3.257.098,88	40,81
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Proventi dei beni dell'ente	1.893.168,38	23,72
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Interessi su anticipazioni e crediti	317.299,55	3,98
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Proventi diversi	2.514.494,04	31,50
<b>Totale</b>	<b>7.982.060,85</b>	<b>100,00</b>

<b>TITOLO III</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1 <sup>A</sup> - Proventi dei servizi pubblici	2.630.248,72	2.862.697,64	3.198.322,03	3.257.098,88
CATEGORIA 2 <sup>A</sup> - Proventi dei beni dell'ente	1.418.193,36	1.949.275,18	1.881.788,17	1.893.168,38
CATEGORIA 3 <sup>A</sup> - Interessi su anticipazioni e crediti	379.466,38	133.589,11	237.300,00	317.299,55
CATEGORIA 4 <sup>A</sup> - Utili netti dalle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5 <sup>A</sup> - Proventi diversi	4.473.852,31	2.335.876,05	3.141.781,18	2.514.494,04
<b>Totale</b>	<b>8.901.760,77</b>	<b>7.281.437,98</b>	<b>8.459.191,38</b>	<b>7.982.060,85</b>

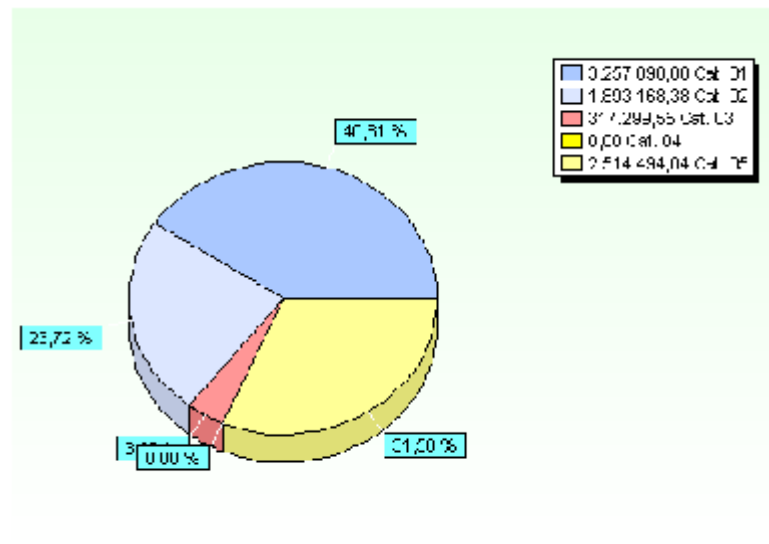
Gli scostamenti più significativi tra le previsioni assestate 2007 e le previsioni 2008 sono determinate principalmente da:

### Categoria 5:

- 269.999,00 Rimborso dall'Erario per Credito IVA
- 133.648,30 Entrata straordinaria anno 2007 per girofondo per incarichi di progettazione
- 90.297,01 Entrata straordinaria anno 2007 per rimborso dall'Erario IVA su servizio idrico

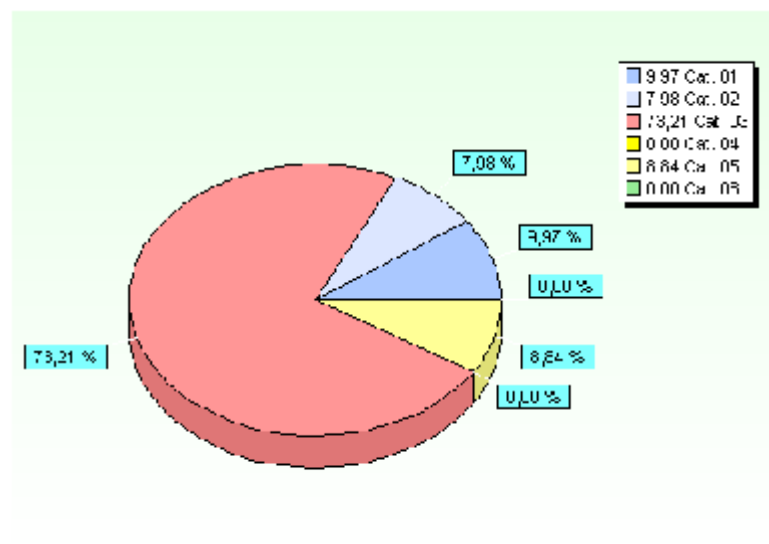


Volendo presentare graficamente i valori delle categorie riferite all'anno 2008 avremo:



## 2.5 Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che è graficamente riproposta nel grafico sottostante.



Ai fini della nostra analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'ente.

<b>TITOLO IV</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	2.859.800,00	9,97
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.288.000,00	7,98
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	20.992.595,76	73,21
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.536.000,00	8,84
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.676.395,76</b>	<b>100,00</b>

Le percentuali relative alle altre categorie riportate nella tabella possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti.

<b>TITOLO IV</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali	2.870.792,50	1.962.247,33	7.499.738,67	2.859.800,00
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	1.509.390,87	1.792.390,87	3.448.000,00	2.288.000,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione	2.301.855,78	53.840,00	7.532.997,36	20.992.595,76
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	469.419,30	1.160.268,16	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.463.102,06	3.615.917,64	3.877.000,00	2.536.000,00
CATEGORIA 6^ - Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>13.614.560,51</b>	<b>8.584.664,00</b>	<b>22.357.736,03</b>	<b>28.676.395,76</b>

Dalla lettura della tabella si può evidenziare che la sostanziale differenza tra le previsioni assestate 2007 e le previsioni 2008 sono determinate per quanto riguarda la categoria 1° da alienazioni di zone PEEP previste per l'anno 2007, mentre per quanto riguarda la categoria 2° nell'esercizio 2008 sono stati previsti contributi statali per la realizzazione dell'aeroporto per un importo inferiore al 2007 di circa 1.000.000,00 €.

### 2.5.1 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2008, possiamo precisare:

#### Alienazione di beni patrimoniali

Le alienazioni di beni riguardano principalmente le concessioni di aree e loculi cimiteriali.

#### Trasferimenti di capitale dallo Stato

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

<b>Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	<b>Importo</b>
Completamento Aeroporto	555.000,00
Collegamento viario strada Tuscanese -aeroporto	907.000,00
Centro civico sportivo S.Barbara	700.000,00
Ristrutturazione mura civiche	126.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.288.000,00</b>

#### Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. I principali trasferimenti regionali sono:

<b>Trasferimenti di capitale dalla regione ed altri enti</b>	<b>Importo</b>
Potenziamento fornitura idrica Terme dei Papi	850.000,00
Adeguamento scuole materne alle norme di sicurezza	3.718.000,00
Parcheggio interrato interscambio Valle Faul	3.271.754,46
Riqualificazione Viale Bruno Buozzi	1.300.000,00
Apertura varco veicolare Porta Faul	711.000,00
Allontanamento acque di pioggia in loc. Poggino	1.911.000,00
Impianto di depurazione del capoluogo	863.000,00
Cotruzione depuratore Grotte S.Stefano	966.000,00

#### Trasferimenti di capitale da altri soggetti

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano gli "Oneri di urbanizzazione" la cui quantificazione è stata effettuata sulla base della previsione operata dal Settore competente.

## 2.6 Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Nelle tabelle che seguono sono presentati i rapporti percentuali di partecipazione di ciascuna categoria rispetto al valore complessivo del titolo, nonché il confronto con i valori iscritti nel bilancio 2007 e con gli importi accertati negli anni 2006 e 2005.

TITOLO V	2008	%
CATEGORIA 1 <sup>^</sup> - <b>Anticipazioni di cassa</b>	1.549.370,70	31,54
CATEGORIA 2 <sup>^</sup> - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>^</sup> - Assunzioni di mutui e prestiti	3.363.320,33	68,46
CATEGORIA 4 <sup>^</sup> - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	4.912.691,03	100,00

TITOLO V	2005	2006	2007	2008
CATEGORIA 1 <sup>^</sup> - <b>Anticipazioni di cassa</b>	0,00	1.549.370,70	1.549.370,70	1.549.370,70
CATEGORIA 2 <sup>^</sup> - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3 <sup>^</sup> - Assunzioni di mutui e prestiti	2.844.571,04	2.900.000,00	1.200.000,00	3.363.320,33
CATEGORIA 4 <sup>^</sup> - Emissione di prestiti obbligazionari	26.907.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.751.571,04	4.449.370,70	2.749.370,70	<b>4.912.691,03</b>

### 2.6.1 Capacità di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento, oltre che al rispetto dei vincoli legislativi è legato a valutazioni di convenienza economica poichè l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti.

Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

### 3 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera molto analoga a quanto visto per le entrate.

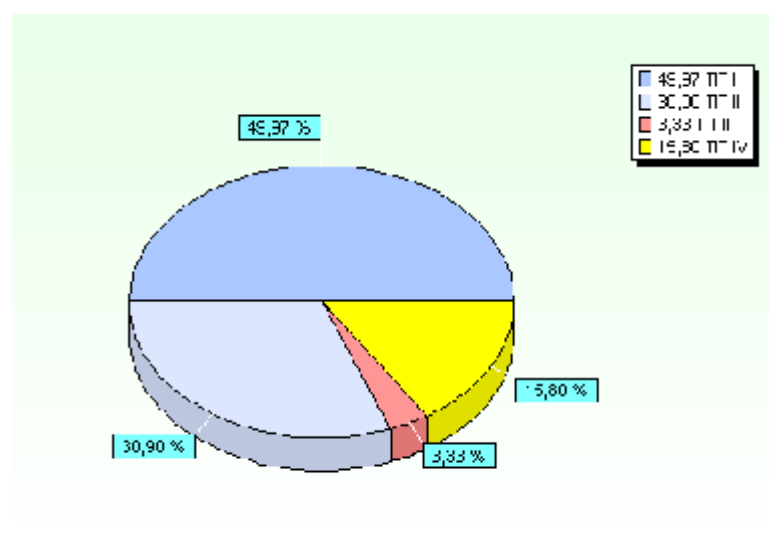
#### 3.1 Analisi per titoli

Il D.P.R. n. 194/96, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, non ha modificato la precedente articolazione, per cui i principali macroaggregati economici restano ancora individuati nei quattro titoli, che misurano rispettivamente:

- a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- b) "**Titolo II**" le spese d'investimento, dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- c) "**Titolo III**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);
- d) "**Titolo IV**" le partite di giro.

La composizione dei quattro titoli è da correlare, come già esposto in precedenza, alle entrate. Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2008 si presenta come riportato nelle tabelle e nel grafico sottostanti.

TITOLI DELLA SPESA	2008	%
TITOLO I - Spese correnti	49.763.579,20	49,97
TITOLO II - Spese in conto capitale	30.778.672,58	30,90
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	3.313.197,89	3,33
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	15.739.712,16	15,80
<b>Totale</b>	<b>99.595.161,83</b>	<b>100,00</b>



Nella tabella che segue, invece, viene effettuato un confronto con le previsioni definitive dell'anno 2007 e con gli importi impegnati negli anni 2006 e 2005.

TITOLI DELLA SPESA	2005	2006	2007	2008
TITOLO I - Spese correnti	50.521.256,17	45.959.087,32	52.176.524,78	49.763.579,20
TITOLO II - Spese in conto capitale	14.909.263,83	11.728.029,36	22.830.838,31	30.778.672,58
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	28.403.905,37	3.279.329,82	3.253.670,47	3.313.197,89
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	10.491.950,78	8.524.147,72	21.494.487,84	15.739.712,16
<b>Totale</b>	<b>104.326.376,15</b>	<b>69.490.594,22</b>	<b>99.755.521,40</b>	<b>99.595.161,83</b>

Le minori previsioni di spesa corrente rispetto alla previsione assestata dell'anno precedente è determinata principalmente dalle spese finanziate nell'esercizio 2007 da entrate straordinarie o da Avanzo di Amministrazione che non potevano essere ripetute.

### 3.2 L.2 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola per funzioni, servizi ed interventi.

Nelle previsioni di legge la spesa corrente è ordinata secondo le funzioni svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'attenzione rivolta dall'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che altre.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio annuale 2008 e poi ciascuna funzione viene confrontata con gli importi delle previsioni definitive 2007 ed impegnati nel 2006 e 2005. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio.

<b>TITOLO I</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	17.880.108,09	35,93
FUNZIONE 02 - Giustizia	1.650.058,43	3,32
FUNZIONE 03 - Polizia locale	3.327.225,91	6,69
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	3.252.077,97	6,54
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	1.585.053,30	3,19
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	506.241,03	1,02
FUNZIONE 07 - Turismo	514.883,50	1,03
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	3.398.607,86	6,83
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	9.085.301,27	18,26
FUNZIONE 10 - Settore sociale	7.456.009,34	14,98
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	1.024.742,50	2,06
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	83.270,00	0,17
<b>Totale</b>	<b>49.763.579,20</b>	<b>100,00</b>

<b>TITOLO I</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	17.789.470,23	16.822.709,26	21.845.586,10	17.880.108,09
FUNZIONE 02 - Giustizia	1.838.111,18	1.815.634,79	1.797.186,09	1.650.058,43
FUNZIONE 03 - Polizia locale	2.790.469,53	2.820.987,35	2.846.117,04	3.327.225,91
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	3.157.008,29	3.020.799,93	3.141.638,04	3.252.077,97
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	1.781.267,29	1.420.734,80	1.660.473,55	1.585.053,30
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	538.816,86	534.317,53	511.692,40	506.241,03
FUNZIONE 07 - Turismo	892.646,96	677.558,94	808.997,96	514.883,50
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	3.222.017,14	3.090.921,91	3.179.953,68	3.398.607,86
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	10.289.262,12	7.375.184,65	7.833.046,12	9.085.301,27
FUNZIONE 10 - Settore sociale	6.802.898,93	6.986.454,32	7.185.181,37	7.456.009,34
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	1.344.962,41	1.311.741,62	1.281.792,43	1.024.742,50
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	74.325,23	82.042,22	84.860,00	83.270,00
<b>Totale</b>	<b>50.521.256,17</b>	<b>45.959.087,32</b>	<b>52.176.524,78</b>	<b>49.763.579,20</b>

### 3.3 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II per funzione nel bilancio annuale 2008 e, successivamente, ciascuna funzione viene confrontata con gli importi degli stanziamenti definitivi dell'anno 2007 e con quelli risultanti dagli impegni degli anni 2006 e 2005.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

<b>TITOLO II</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	501.100,00	1,63
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	42.000,00	0,14
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	5.703.782,28	18,53
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	4.229.870,00	13,74
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	1.948.000,00	6,33
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	8.591.754,46	27,91
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	6.264.165,84	20,35
FUNZIONE 10 - Settore sociale	2.300.000,00	7,47
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	348.000,00	1,13
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	850.000,00	2,76
<b>Totale</b>	<b>30.778.672,58</b>	<b>100,00</b>



<b>TITOLO II</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	1.600.337,10	1.266.492,57	1.235.564,59	501.100,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Polizia locale	29.993,41	59.840,00	47.969,46	42.000,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	1.989.994,88	391.450,00	50.000,00	5.703.782,28
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	0,00	102.500,00	809.500,00	4.229.870,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	679.571,04	812.494,20	1.643.277,55	1.948.000,00
FUNZIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	1.290.907,53	862.413,91	7.854.633,84	8.591.754,46
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	7.168.171,95	5.665.459,81	7.742.470,48	6.264.165,84
FUNZIONE 10 - Settore sociale	1.675.868,62	1.203.960,87	1.875.500,00	2.300.000,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	474.419,30	1.363.418,00	1.571.922,39	348.000,00
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	850.000,00
<b>Totale</b>	<b>14.909.263,83</b>	<b>11.728.029,36</b>	<b>22.830.838,31</b>	<b>30.778.672,58</b>

### 3.3.1 Il programma triennale degli investimenti

In relazione agli investimenti previsti nel titolo II si precisa che all'interno del titolo, distinto nelle funzioni, sono ricomprese anche le previsioni relative ai lavori pubblici. A tal fine si fa presente:

- che l'ente ha redatto il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto ministeriale 9 giugno 2005;
- che lo schema di programma è stato adottato con atto n.663 del 12/10/2007 e successive modificazioni;
- che nello stesso sono indicate:
  - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale del 9 giugno 2005, sopra richiamato;
  - b) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- che per gli interventi contenuti nell'Elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, è stato approvato il progetto preliminare o lo studio di fattibilità.

Rinviando a tale documento per una lettura analitica, si vuole comunque segnalare che questa amministrazione sta portando avanti un attento programma di investimenti e che le opere da realizzare di maggior rilievo previste nel programma sono le seguenti:

<b>Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2008</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Costruzione Scuola Materna Santa Barbara	Mutuo	1.360.320,33
Adeguamento Scuole Materne comunali alle norme di igiene e sicurezza	Contributo Regionale	3.718.000,00
Compeltamento e ristrutturazione Teatro Unione	Contributo Regionale e Fondi Propri	3.457.670,00
Lavori di rifacimento della pavimentazione in via Cairoli	Mutuo	334.000,00
Parcheggio interrato interscambio nella Valle di Faul -	Contributo Regionale	3.271.754,46
Rstrutturazione mura civiche	Contributo dello Stato	126.000,00
Completamento aeroporto	Contributo dello Stato	555.000,00
Apertura varco veicolare Porta Faul	Contributo Regionale	711.000,00
Realizzazione centro civico sportivo in loc.S.Barbara	Contributo dello Stato	700.000,00
Lavori di manutenzione del Museo Civico	Contributo Regionale e Mutuo	765.000,00
Sistemazione pavimentazione e arredo urbano p.zza del Santuario La Quercia	Contributo Regionale	507.000,00
Asfaltature ex case minime	Contributo Regionale	302.000,00
Lavori di riqualificazione Viale Bruno Buozzi	Contributo Regionale	1.300.000,00
Collegam viario strada tuscanese aeroporto di Viterbo	Contributo dello Stato	907.000,00
Realizza.centro civico integrato loc. Settecannelle	Contributo Regionale	670.000,00
Opere Di urbanizzazione Zone PEEP	Alienazione di Aree	1.000.000,00
Sistem. area a verde piazza Martiri d'Ungheri, Via Ascenzi, Via Valle Piatta	Contributo Regionale	225.000,00

Costruzione depuratore di Grotte S.Stefano	Contributo Regionale	966.000,00
Allontanamento acque di pioggia in loc.Poggino -	Contributo Regionale	1.911.000,00
Impianto di depuraz.capoluogo - II linea di liquami	Contributo Regionale	863.000,00
Realizzazione collettore fognario ponte dell'Elce	Contributo Regionale	250.000,00
Realizzazione marciapiede a Geotte S.Stefano, Via Pietrafitta, via Puglia e Strada Ferento	Mutuo	163.000,00
Scuola elementare la QUERCIA lavori di adeguamento e messa a norma	Contributo Regionale e Fondi Propri	605.461,95
Collettore fognario Fosso della Caduta	Contributo Regionale	250.000,00
Costruzione di loculi colombari Cimitero San Lazzaro	Proventi vari	1.510.000,00
Sistemazione e completamento cimitero di Grotte Santo Stefano	Proventi vari	110.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria in Via C. La Fontaine	Mutuo	141.000,00
Ristrutturazione ex mattatoio nella fraz.Bagnaia	Contributo Regionale	319.000,00
Ampliamento Cimitero s.Lazzaro	Mutuo	600.000,00
Lavori di rifacimento pavimentazione centro storico	Contributo Regionale	400.000,00
Messa a norma palazzetto dello sport	Contributo Regionale e Fondi Propri	160.000,00
Ristrutturazione complesso ex Eca	Contributo Regionale	250.000,00
Realizzazione Stazione Ecologica raccolta rifiuti agricoli	Contributo Regionale	103.000,00
Potenziamento fornitura idrica Terme dei Papi strada Tuscanese	Contributo Regionale	850.000,00
Lavori di adeguamento misure di sicurezza superamento barriere architettoniche impianto sportivo comunale Bagnaia	Contributo Regionale	418.000,00

### 3.4 Spese per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta all'intervento 06 del Titolo I della spesa.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli interventi rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2008 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore del bilancio assestato per il 2007, oltre che per il 2006 ed il 2005.

<b>TITOLO III</b>	<b>2008</b>	<b>%</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	1.549.370,70	46,76
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.763.827,19	53,24
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.313.197,89</b>	<b>100,00</b>

<b>TITOLO III</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	1.549.370,70	1.549.370,70	1.549.370,70
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	28.403.905,37	1.729.959,12	1.704.299,77	1.763.827,19
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.403.905,37</b>	<b>3.279.329,82</b>	<b>3.253.670,47</b>	<b>3.313.197,89</b>

## PARTE SECONDA: GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2008

### 4 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME

La tabella riportata nel paragrafo 1 sintetizza la manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;

d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Risultato totale
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> <i>(Entrate correnti - Spese correnti)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> <i>(Entrate c/capitale - Spese c/capitale)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio movimento di fondi</b> <i>(Entrate movimento fondi - Spese movimento fondi)</i>	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi</b> <i>(Entrate c/terzi - Spese c/terzi)</i>	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>

#### 4.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Importo
a) Titolo I - Entrate tributarie	(+)	29.290.954,55
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti	(+)	12.993.347,48
c) Titolo III - Entrate extratributarie	(+)	7.982.060,85
<b>A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c)</b>	<b>(=)</b>	<b>50.266.362,88</b>
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	120.000,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(+)	1.381.043,51
g) Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente	(+)	0,00
<b>B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f+g)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.261.043,51</b>
<b>E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B)</b>	<b>(=)</b>	<b>51.527.406,39</b>

BILANCIO CORRENTE - SPESE		Importo
h) Titolo I - Spese correnti	(+)	49.763.579,20
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	(+)	3.313.197,89
<b>C) Totale Spese titoli I, III (h+i)</b>	<b>(=)</b>	<b>53.076.777,09</b>
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	1.549.370,70
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve	(-)	0,00
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente	(+)	0,00
<b>D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n)</b>	<b>(=)</b>	<b>-1.549.370,70</b>
<b>S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D)</b>	<b>(=)</b>	<b>51.527.406,39</b>

RISULTATO BILANCIO CORRENTE COMPETENZA		Importo
E1) Totale Entrate del Bilancio corrente	(+)	51.527.406,39
S1) Totale Spese del Bilancio corrente	(-)	51.527.406,39
<b>R1) Risultato del Bilancio corrente Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E1-S1)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>

#### 4.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme che sono già state espese nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "Concessioni di crediti" che, come vedremo, sarà ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} \leq \text{Spese per investimenti}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE		Importo
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc.	(+)	28.676.395,76
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	(+)	4.912.691,03
<b>A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b)</b>	<b>(=)</b>	<b>33.589.086,79</b>
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(-)	0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(-)	1.549.370,70
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(-)	0,00
f) Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria	(-)	1.381.043,51
g) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti	(-)	0,00
h) Entrate correnti che finanziano gli investimenti	(+)	120.000,00
i) Avanzo applicato al Bilancio investimenti	(+)	0,00
<b>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h+i)</b>	<b>(=)</b>	<b>-2.810.414,21</b>
<b>E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)</b>	<b>(=)</b>	<b>30.778.672,58</b>

<b>BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE</b>		<b>Importo</b>
Titolo II - Spese in conto capitale	(+)	30.778.672,58
<b>C) Totale Spese titolo II</b>	<b>(=)</b>	<b>30.778.672,58</b>
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti	(-)	0,00
<b>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>
<b>S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D)</b>	<b>(=)</b>	<b>30.778.672,58</b>

<b>RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI</b>		<b>Importo</b>
E2) Totale Entrate del Bilancio investimenti	(+)	30.778.672,58
S2) Totale Spese del Bilancio investimenti	(-)	30.778.672,58
<b>R2) Risultato Bilancio investimenti Avanzo (+) o Disavanzo (-) (E2-S2)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>

#### 4.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto Bilancio per movimento fondi che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

I

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Totale Entrate movimento fondi} = \text{Totale Spese movimento fondi}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE</b>		<b>Importo</b>
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti	(+)	0,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa	(+)	1.549.370,70
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine	(+)	0,00
<b>E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.549.370,70</b>



<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE</b>		<b>Importo</b>
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti	(+)	0,00
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	1.549.370,70
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine	(+)	0,00
<b>S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f)</b>	<b>(=)</b>	<b>1.549.370,70</b>

<b>RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>		<b>Importo</b>
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+)	1.549.370,70
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-)	1.549.370,70
<b>R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>

#### 4.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- *le ritenute d'imposta sui redditi;*
- *le somme destinate al servizio economato;*
- *i depositi contrattuali.*

Sul tema è intervenuto anche il principio contabile n. 1 che al punto 27/3 precisa: *"I servizi per conto di terzi sono servizi che impongono entrate e spese costituenti al tempo stesso un credito ed un debito dell'ente. Sono puntualmente definiti e sono immodificabili"*.

L'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo VI Entrate} = \text{Titolo IV Spese}$$

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>RISULTATO BILANCIO DI TERZI</b>		<b>Importo</b>
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi	(+)	15.739.712,16
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi	(-)	15.739.712,16
<b>R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4)</b>	<b>(=)</b>	<b>0,00</b>

#### 4.5 Il Patto di stabilità 2008

Un ruolo importante nella costruzione del bilancio di previsione 2008 è certamente da assegnare alle disposizioni che disciplinano il patto di stabilità interno.

La Legge Finanziaria 24 Dicembre 2007 n.244 "Legge Finanziaria 2008" ai commi 379,380,e 386 dell'art.1, ha apportato alcune modifiche alle regole stabilite con la Legge Finanziaria 2007. Il calcolo del saldo finanziario per l'anno 2008 è un saldo misto e cioè per la parte corrente riguarda il saldo di competenza tra accertamenti e impegni, mentre per la parte in c/to capitale è inteso come differenza tra incassi e pagamenti.

Di seguito si riporta il calcolo che ha determinato l'importo del concorso alla manovra e l'obiettivo programmatico di miglioramento:

<b>saldi di cassa</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2003 2005</b>
Entrate correnti incassi	55.583.049,55	56.758.721,15	45.578.956,57	52.640.242,42
Entrate c/capitale incassi	3.526.291,03	8.182.564,21	11.181.447,78	7.630.101,01
<b>Entrate finali OBIETTIVO DI CASSA</b>	<b>59.109.340,58</b>	<b>64.941.285,36</b>	<b>56.760.404,35</b>	<b>60.270.343,43</b>
<b>ENTRATE patto</b>	<b>59.109.340,58</b>	<b>64.941.285,36</b>	<b>56.760.404,35</b>	<b>60.270.343,43</b>
Spese correnti pagamenti	54.235.273,79	47.785.528,08	50.996.892,56	51.005.898,14
Spese c/capitale pagamenti	21.445.985,47	20.601.097,34	17.118.042,07	19.721.708,29
<b>Spese finali</b>	<b>75.681.259,26</b>	<b>68.386.625,42</b>	<b>68.114.934,63</b>	<b>70.727.606,44</b>
<b>Saldo</b>	<b>- 16.571.918,68</b>	<b>- 3.445.340,06</b>	<b>- 11.354.530,28</b>	<b>- 10.457.263,01</b>
Media triennale				-
Media triennale				<b>10.457.263,01</b>
Misura di miglioramento punto a) anno 2008				867.100,27
Misura di miglioramento punto b) anno 2008				2.143.738,92
<b>Obiettivo di miglioramento anno 2008</b>				<b>3.010.839,18</b>
Misura di miglioramento punto a) anno 2009				663.076,68
Misura di miglioramento punto b) anno 2009				1.620.875,77
<b>Obiettivo di miglioramento anno 2009</b>				<b>2.283.952,44</b>
Misura di miglioramento punto a) anno 2010				663.076,68
Misura di miglioramento punto b) anno 2010				1.620.875,77
<b>Obiettivo di miglioramento anno 2010</b>				<b>2.283.952,44</b>

<b>saldi di competenza</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2003 2005</b>
Entrate correnti di competenza ( accertamenti)	50.867.296,67	51.211.550,47	49.218.883,32	50.432.576,82
Spese correnti impegni	48.240.488,29	49.550.301,18	50.521.256,17	49.437.348,55
<b>Saldo parte corrente</b>	<b>2.626.808,38</b>	<b>1.661.249,29</b>	<b>- 1.302.372,85</b>	<b>995.228,27</b>
Entrate c/capitale riscossioni (SOLO TITOLO IV)	3.526.291,03	8.182.564,21	11.181.447,78	7.630.101,01
Spese c/capitale pagamenti	21.445.985,47	20.601.097,34	17.118.042,07	19.721.708,29
<b>saldo conto capitale</b>	<b>- 17.919.694,44</b>	<b>- 12.418.533,13</b>	<b>- 5.936.594,29</b>	<b>- 12.091.607,29</b>
Spesa corrente ed in conto capitale necessaria per l'attivazione della nuova sede degli uffici giudiziari	-	-	-	-
Spesa c/Capitale programmi CIPE deliberati entro 30 settembre 2006(PAGAMENTI)	-	-	-	-
Concessioni Crediti (PAGAMENTI)	-	-	-	-
<b>Saldo medio competenza mista</b>				<b>- 11.096.379,01</b>
Misura di miglioramento anno 2008				<b>3.010.839,18</b>
<b>Obiettivo anno 2008</b>				<b>- 8.085.539,83</b>
Misura di miglioramento anno 2009				<b>2.283.952,44</b>
<b>Obiettivo anno 2009</b>				<b>-8.812.426,57</b>
Misura di miglioramento anno 2010				<b>2.283.952,44</b>
<b>Obiettivo anno 2010</b>				<b>-8.812.426,57</b>

<b>Competenza</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Entrate titoli I-II-III (previsione)	50.266.362,88	50.261.362,88	50.362.768,29
Spese titolo I (previsione)	49.763.579,20	49.694.696,87	49.681.389,20
Maggiori oneri di personale (rinnovo contrattuale)	451.384,92		
Saldo finanziario parte corrente	<b>954.168,60</b>	<b>566.666,01</b>	<b>681.379,09</b>
<b>Cassa</b>			
Entrate Titolo IV (riscossioni)	17.000.000,00	10.500.000,00	32.500.000,00
Spesa Titolo II (pagamenti)	26.000.000,00	19.800.000,00	41.700.000,00
Saldo finanziario parte capitale	<b>- 9.000.000,00</b>	<b>- 9.300.000,00</b>	<b>- 9.200.000,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista previsto</b>	<b>- 8.045.831,40</b>	<b>- 8.733.333,99</b>	<b>- 8.518.620,91</b>
Misura di miglioramento	<b>- 8.085.539,83</b>	<b>- 8.812.426,57</b>	<b>- 8.812.426,57</b>

## **PARTE TERZA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI**

### **5 LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI**

I valori del bilancio d'esercizio emersi nel corso della precedente trattazione possono essere oggetto di varie elaborazioni e correlazioni, opportunamente effettuate, allo scopo di approfondire le conoscenze sull'assetto dell'ente e sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

In tale ambito, un particolare interesse riveste l'analisi del quadro degli indicatori di seguito proposti.

Si tratta di un'elencazione, certamente non esaustiva, dei principali indicatori di bilancio, che mira ad evidenziare opportunità e vincoli connessi alla gestione del nostro ente.

A tal fine, in questa parte finale della relazione saranno presentati nell'ordine:

- gli indici di entrata;
- gli indici di spesa;

gli alberi di indici settoriali, che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire utili spunti per un'indagine sull'assetto strutturale, gestionale ed ambientale del nostro ente

#### **5.1 .Indici di entrata**

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati e commentati i seguenti quozienti di bilancio:

- Indice di autonomia finanziaria;
- Indice di autonomia impositiva;
- Prelievo tributario pro capite;
- Indice di autonomia tariffaria propria.

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2008, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con le previsioni dell'esercizio 2007 e con quelli relativi agli anni 2006 e 2005.

##### **5.1.1 .Indice di autonomia finanziaria**

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

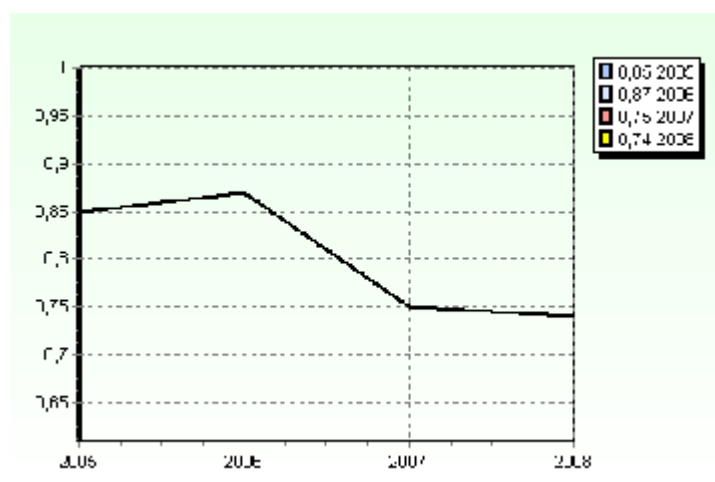
In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il sopra richiamato processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'ICI, infatti,

stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
E1 - Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + extratributarie Entrate correnti	0,85	0,87	0,75	0,74



### 5.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
--------------------------	--------------	------	------	------	------

E2 - Autonomia impositiva	Entrate tributarie Entrate correnti	0,67	0,72	0,58	0,58
---------------------------	--	------	------	------	------

### 5.1.3 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per un'analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il Prelievo tributario pro capite, che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Anche per questo indicatore, nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
E3 - Prelievo tributario pro capite	Entrate tributarie Popolazione	547,98	589,62	501,00	479,65

### 5.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria

L'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti. Un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

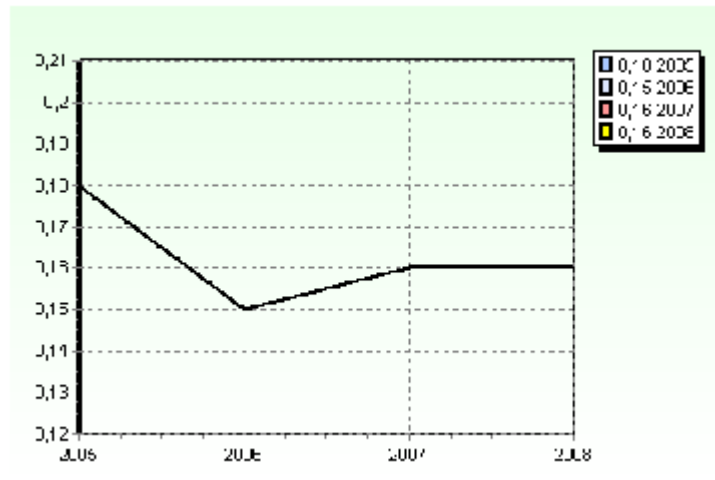
Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da un'accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte seguente viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008, da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia, in modo ancora più chiaro, l'andamento del trend storico.

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
---------------	--------------	------	------	------	------

INDICATORE					
E4 - Autonomia tariffaria propria	Entrate extratributarie Entrate correnti	0,18	0,15	0,16	0,16



## Riepilogo degli indici di entrata

In conclusione dell'analisi degli indici di entrata, si ritiene interessante proporre una tabella riepilogativa riportante i risultati riferiti all'anno 2008, espressi in termini decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
E1 - Autonomia finanziaria	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	0,74	74%
E2 - Autonomia impositiva	=	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	0,58	58%
E3 - Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	479,65	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	=	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate correnti	0,16	16%

Allo stesso modo si riporta una seconda tabella riepilogativa in cui gli stessi indici sono analizzati nella loro evoluzione nel corso del periodo 2005/2008, sempre attraverso un duplice confronto dei risultati espressi in decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
E1 - Autonomia finanziaria	0,85	0,87	0,75	0,74	85%	87%	75%	74%
E2 - Autonomia impositiva	0,67	0,72	0,58	0,58	67%	72%	58%	58%
E3 - Prelievo tributario pro capite	547,98	589,62	501,00	479,65	-	-	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,18	0,15	0,16	0,16	18%	15%	16%	16%



## 4.6 Indici di spesa

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in quest'ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) *la rigidità della spesa corrente;*
- b) *l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;*
- c) *la spesa media del personale;*
- d) *l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;*
- e) *la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;*
- f) *la spesa corrente pro capite;*
- g) *la spesa d'investimento pro capite.*

### 4.6.1 Rigidità delle spese correnti

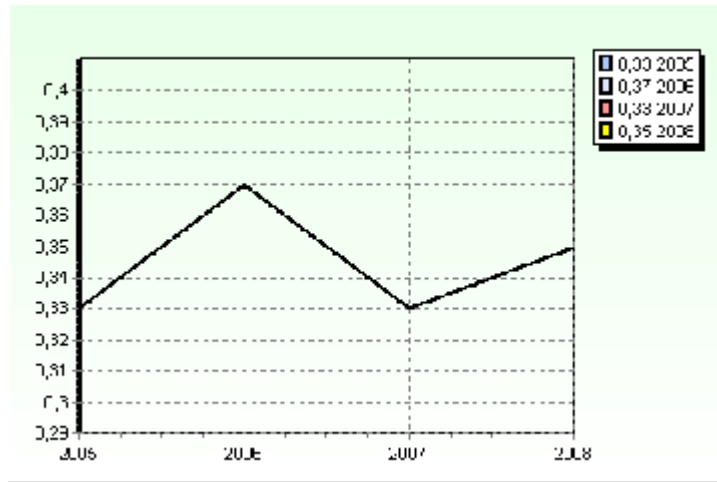
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,57.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,57 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quello degli anni precedenti.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S1 - Rigidità delle Spese correnti	$\frac{\text{Personale + Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,33	0,37	0,33	0,35



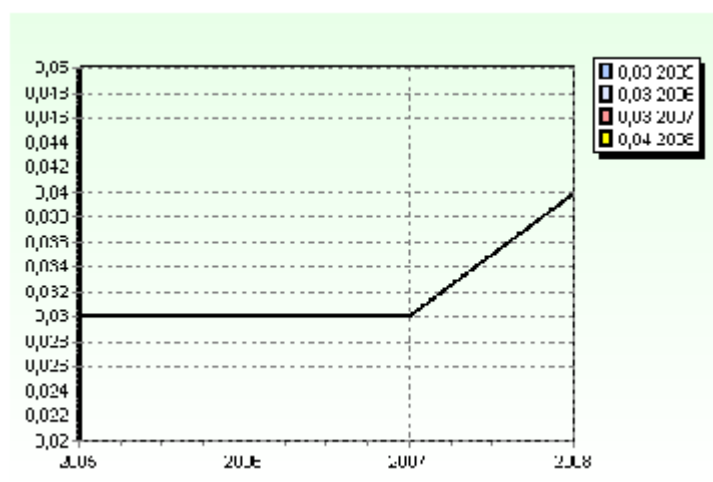
#### 4.6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura *l'Incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti*.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	<u>Interessi passivi</u> Spese correnti	0,03	0,03	0,03	0,04



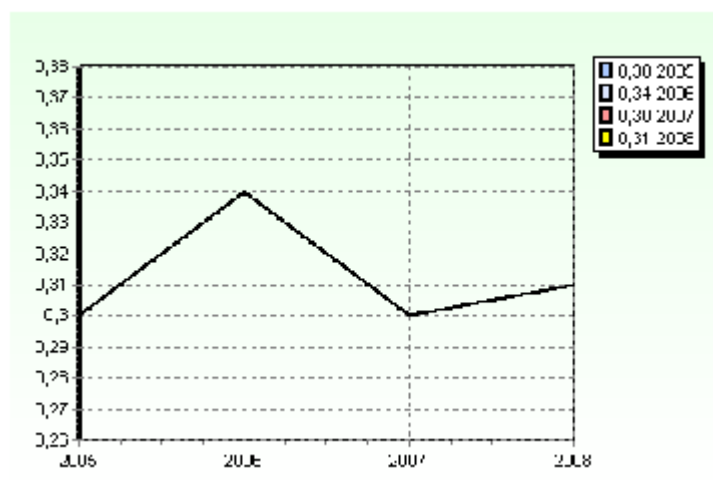
#### 4.6.3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata *l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti*.

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella seguente tabella si propone il valore dell'indicatore in esame applicato ai bilanci 2005/2008, nonché una sua rappresentazione grafica.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,30	0,34	0,30	0,31



#### 4.6.3.1 Spesa media del personale

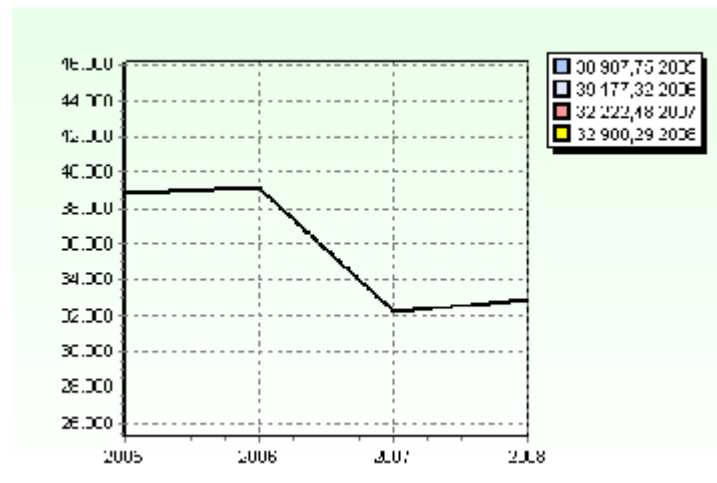
L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere un'informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente.

Tale valore rappresenta, per ogni anno, la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2008, oltre a quelli relativi agli anni 2007, 2006 e 2005.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S4 - Spesa media del personale	$\frac{\text{Personale}}{\text{n}^\circ \text{ dipendenti}}$	38.907,75	39.177,32	32.222,48	32.900,29



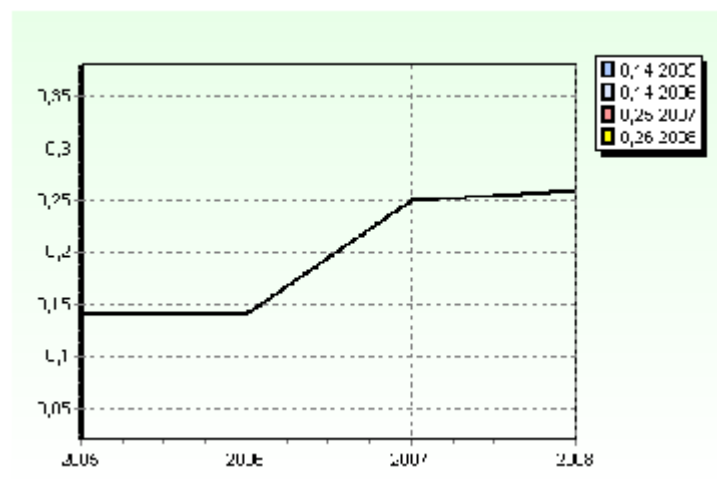
#### 4.6.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La *Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato* permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato all'ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2008 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007, 2006 e 2005.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	<u>Trasferimenti correnti</u> Spese correnti	0,14	0,14	0,25	0,26



#### 4.6.5 Spese correnti pro capite

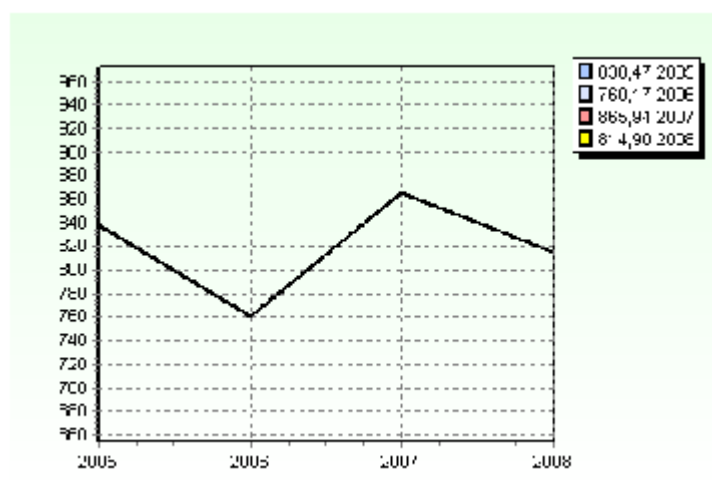
L'indice *Spese correnti pro capite* costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per un'analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini.

In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.

Di seguito viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2008, 2007, 2006 e 2005.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S6 - Spese correnti pro capite	<u>Spese correnti</u> Popolazione	838,47	760,17	865,94	814,90



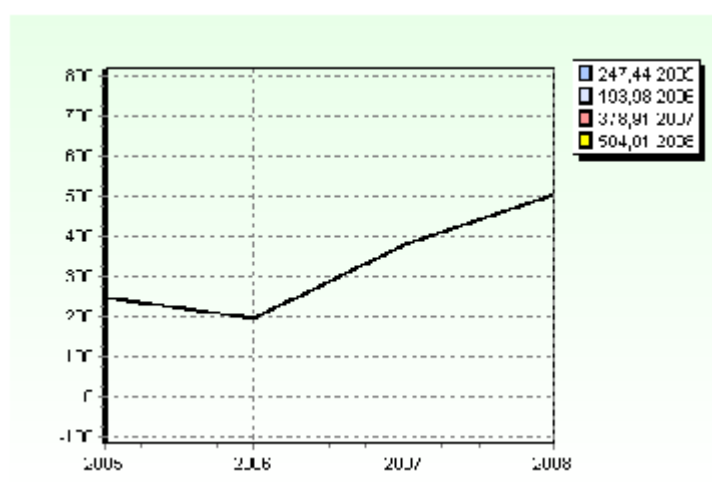
#### 4.6.6 Spese in conto capitale pro capite

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2008 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007, 2006 e 2005.

DENOMINAZIONE INDICATORE	COMPOSIZIONE	2005	2006	2007	2008
S7 - Spese in conto capitale pro capite	<u>Spese in conto capitale</u> Popolazione	247,44	193,98	378,91	504,01



#### 4.6.7 Riepilogo degli indici di spesa

Al pari di quanto effettuato per l'entrata, si riporta una tavola riepilogativa degli indici di spesa, con valori riferiti all'anno 2008, espressi in decimali ed in percentuale.

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	=	$\frac{\text{Personale} + \text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,35	35%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,04	4%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,31	31%
S4 - Spesa media del personale	=	$\frac{\text{Personale}}{\text{n° dipendenti}}$	32.900,29	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	0,26	26%
S6 - Spese correnti pro capite	=	$\frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$	814,90	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	=	$\frac{\text{Spese in conto capitale}}{\text{Popolazione}}$	504,01	-

Gli stessi indici sono poi analizzati confrontandone il risultato previsto per il 2008 con quelli degli anni precedenti 2005, 2006 e 2007.

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,33	0,37	0,33	0,35	33%	37%	33%	35%
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,03	0,04	3%	3%	3%	4%
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,30	0,34	0,30	0,31	30%	34%	30%	31%
S4 - Spesa media del personale	38.907,75	39.177,32	32.222,48	32.900,29	-	-	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,14	0,14	0,25	0,26	14%	14%	25%	26%
S6 - Spese correnti pro capite	838,47	760,17	865,94	814,90	-	-	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	247,44	193,98	378,91	504,01	-	-	-	-



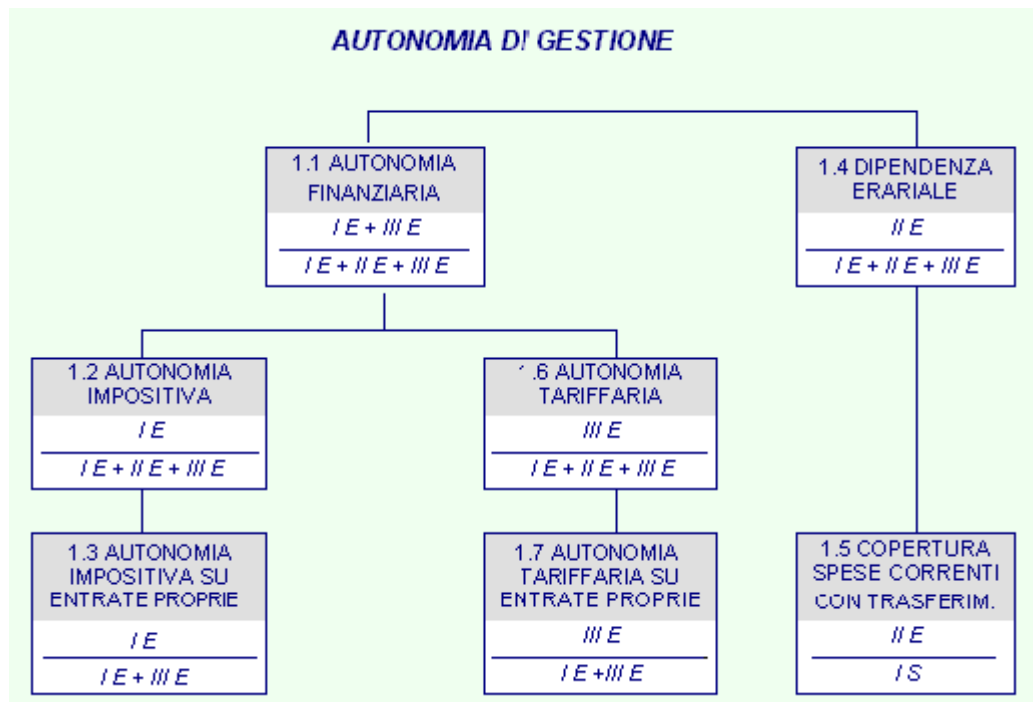
#### 4.7 Alberi di indici settoriali

Quest'ultima sezione è finalizzata all'individuazione di differenti aree di indagine, per ognuna delle quali viene proposto un apposito albero di indicatori.

Le aree di indagine proposte sono:

- l'*Autonomia di gestione*, che evidenzia il grado di dipendenza dell'ente dai trasferimenti di terzi, nonché la capacità dell'ente di procacciarsi autonomamente le fonti di finanziamento;
- l'*Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata*, che mostra la partecipazione diretta in termini finanziari della collettività amministrata alla vita dell'ente;
- la *Rigidità del bilancio*, che definisce le capacità di manovra dell'amministrazione nel breve periodo;
- la *Rilevanza della spese fisse*, che permette di conoscere la composizione e la reale governabilità della spesa;
- la *Propensione alla spesa*, che approfondisce la conoscenza sulla destinazione delle spese effettuate dall'amministrazione;
- i *Parametri ambientali*, ossia macro indicatori di natura endogena ed esogena, che misurano gli effetti sulla gestione dell'ente di variabili non direttamente governabili dall'amministrazione.

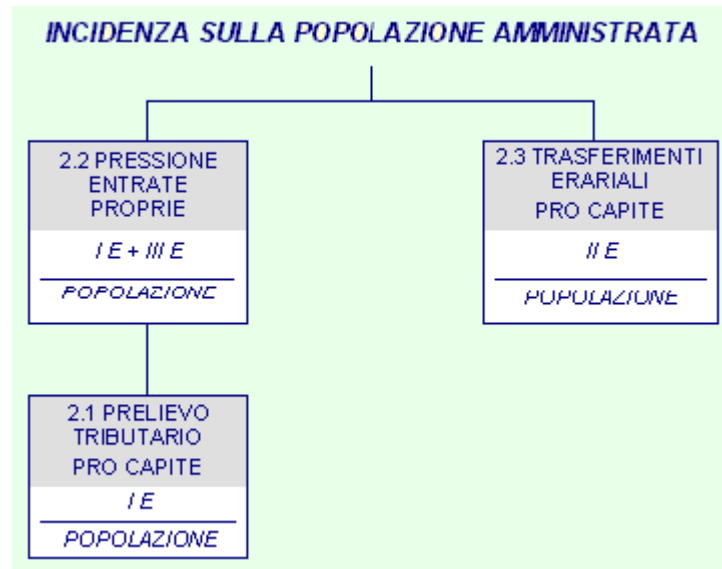
## 4.7.1 Autonomia di gestione



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
1.1 Autonomia finanziaria	=	$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,74	74%
1.2 Autonomia impositiva	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,58	58%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	=	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	0,79	79%
1.4 Dipendenza erariale	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate correnti}}$	0,18	18%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	=	$\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{Spese correnti}}$	0,26	26%
1.6 Autonomia tariffaria	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	0,16	16%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	=	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}}$	0,21	21%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
1.1 Autonomia finanziaria	0,85	0,87	0,75	0,74	85%	87%	75%	74%
1.2 Autonomia impositiva	0,67	0,72	0,58	0,58	67%	72%	58%	58%
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie	0,79	0,83	0,78	0,79	79%	83%	78%	79%
1.4 Dipendenza erariale	0,09	0,07	0,18	0,18	9%	7%	18%	18%
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,14	0,14	0,25	0,26	14%	14%	25%	26%
1.6 Autonomia tariffaria	0,18	0,15	0,16	0,16	18%	15%	16%	16%
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie	0,21	0,17	0,22	0,21	21%	17%	22%	21%

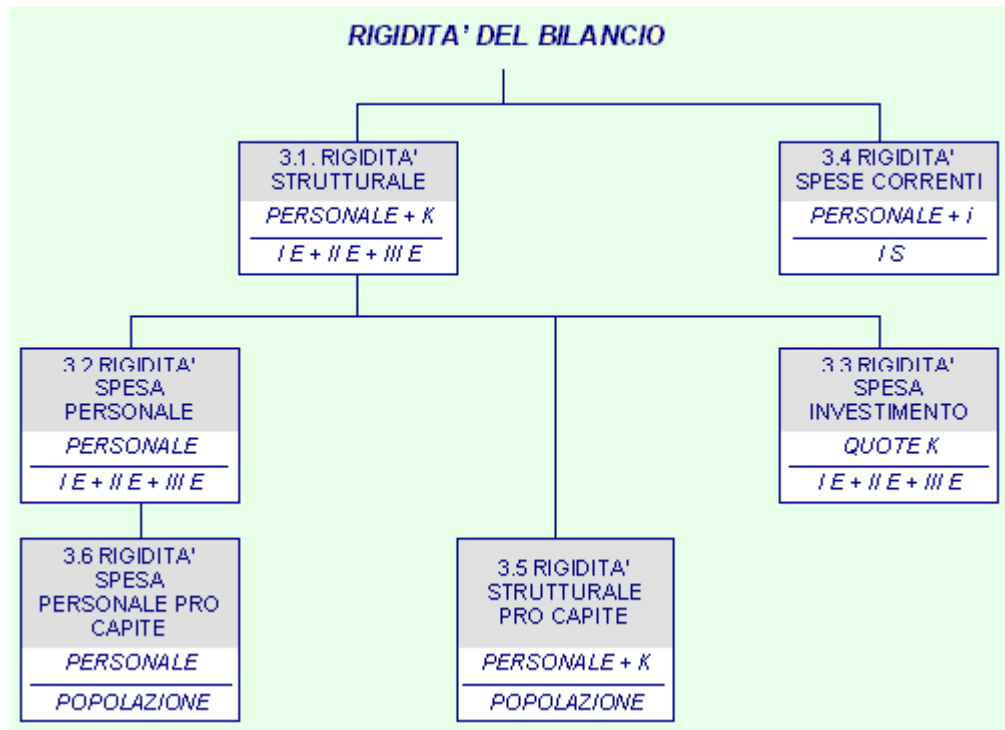
## 4.7.2 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	=	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione	479,65	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	=	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Popolazione	610,36	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	=	<u>Trasferimenti correnti Stato</u> Popolazione	151,80	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
2.1 Prelievo tributario pro capite	547,98	589,62	501,00	479,65	-	-	-	-
2.2 Pressione entrate proprie pro capite	695,72	710,06	641,39	610,36	-	-	-	-
2.3 Trasferimenti erariali pro capite	69,92	54,27	154,05	151,80	-	-	-	-

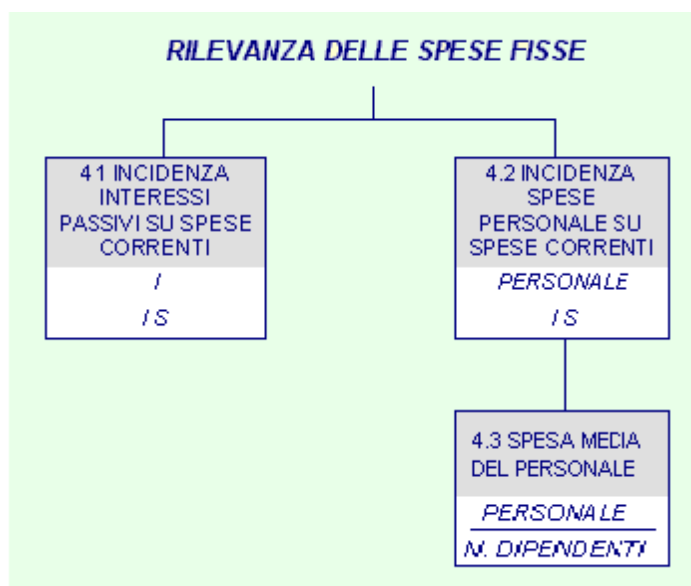
## 4.7.3 Rigidità del bilancio



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
3.1 Rigidità strutturale	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,34	34%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	=	<u>Spesa del personale</u> Entrate correnti	0,31	31%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	=	<u>Rimborso mutui</u> Entrate correnti	0,04	4%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	=	<u>Spesa personale + Interessi</u> Spese correnti	0,35	35%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	=	<u>Spesa personale + Rimborso mutui</u> Popolazione	279,94	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	=	<u>Spesa personale</u> Popolazione	251,06	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
3.1 Rigidità strutturale	0,89	0,35	0,34	0,34	89%	35%	34%	34%
3.2 Rigidità della Spesa del personale	0,31	0,32	0,30	0,31	31%	32%	30%	31%
3.3 Rigidità delle Spese per investimento	0,58	0,04	0,03	0,04	58%	4%	3%	4%
3.4 Rigidità delle Spese correnti	0,33	0,37	0,33	0,35	33%	37%	33%	35%
3.5 Rigidità strutturale pro capite	725,82	286,52	287,65	279,94	-	-	-	-
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite	254,42	257,90	259,37	251,06	-	-	-	-

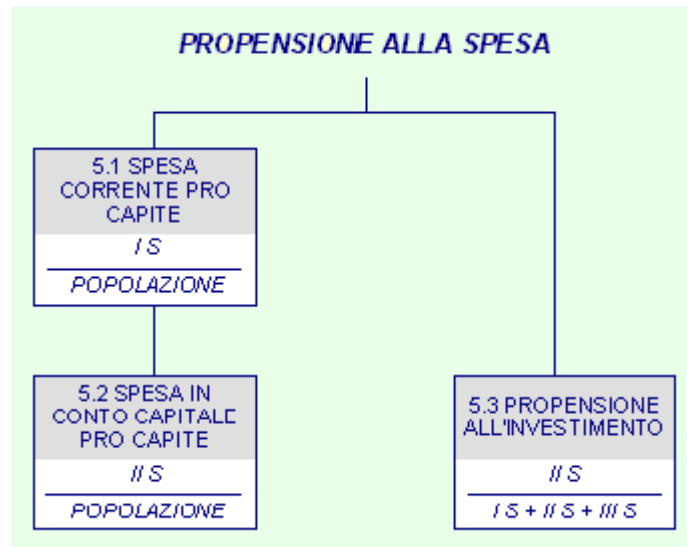
## 4.7.4 Rilevanza delle spese fisse



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$	0,04	4%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Spese correnti}}$	0,31	31%
4.3 Spesa media del personale	=	$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{n}^\circ \text{ dipendenti}}$	32.900,29	-

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,03	0,04	3%	3%	3%	4%
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,30	0,34	0,30	0,31	30%	34%	30%	31%
4.3 Spesa media del personale	38.907,75	39.177,32	32.222,48	32.900,29	-	-	-	-

## 4.7.5 Propensione alla spesa



DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
5.1 Spese correnti pro capite	=	$\frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$	814,90	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	=	$\frac{\text{Spese in c/capitale}}{\text{Popolazione}}$	504,01	-
5.3 Propensione all'investimento	=	$\frac{\text{Spese in c/capitale}}{\text{Sp.corr.} + \text{Sp.c/cap.} + \text{Rimb.prestiti}}$	0,37	37%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008	2005 (%)	2006 (%)	2007 (%)	2008 (%)
5.1 Spese correnti pro capite	838,47	760,17	865,94	814,90	-	-	-	-
5.2 Spese in conto capitale pro capite	247,44	193,98	378,91	504,01	-	-	-	-
5.3 Propensione all'investimento	0,16	0,19	0,29	0,37	16%	19%	29%	37%



## 4.7.6 Parametri ambientali

DENOMINAZIONE INDICATORE		COMPOSIZIONE	2008	(%)
6.1 Numero di abitanti per dipendente	=	<u>Popolazione</u> n° dipendenti	131,05	-
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	=	<u>Sp. correnti - Personale - Interessi</u> n° dipendenti	69.574,19	-
6.3 Incidenza dell'inflazione nel 2008	=	Andamento inflazione (stima anno 2008)	-	1,7%

DENOMINAZIONE INDICATORE	2005	2006	2007	2008
6.1 Numero di abitanti per dipendente	152,93	151,91	124,24	131,05
6.2 Spese correnti controllabili per dipendente	85.781,09	72.455,12	71.597,12	69.574,19

## PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

### 5 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per funzione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, ripresentando una classificazione proposta nel Certificato al bilancio di previsione, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

## 5.1 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze sono riportate, con riferimento al nostro ente, nella tabella seguente:

<b>Servizi istituzionali - Bilancio 2008</b>	<b>Entrate 2008</b>	<b>Spese 2008</b>	<b>Risultato 2008</b>	<b>Copertura in percentuale</b>
ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	930.812,57	-930.812,57	0,00
AMMINISTRAZIONE GENERALE ED ELETTORALE	94.000,00	8.718.519,25	-8.624.519,25	1,08
UFFICIO TECNICO	55.000,00	1.177.932,48	-1.122.932,48	4,67
ANAGRAFE E STATO CIVILE	104.208,10	1.324.419,94	-1.220.211,84	7,87
SERVIZIO STATISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
GIUSTIZIA	1.150.000,00	1.650.058,53	-500.058,53	69,69
POLIZIA LOCALE	1.515.500,00	3.327.225,91	-1.811.725,91	45,55
LEVA MILITARE	0,00	0,00	0,00	0,00
PROTEZIONE CIVILE	0,00	139.000,00	-139.000,00	0,00
ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE	196.350,72	1.787.204,75	-1.590.854,03	10,99
SERVIZI NECROSCOPICI E CIMITERIALI	31.500,00	149.472,16	-117.972,16	21,07
FOGNATURA E DEPURAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
NETTEZZA URBANA	7.480.000,00	8.814.476,16	-1.334.476,16	84,86
VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	3.287.160,90	-3.287.160,90	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.626.558,82</b>	<b>31.306.282,65</b>	<b>-20.679.723,83</b>	

## Analisi dei costi della nettezza urbana

- Appalto raccolta e smaltimento RSU	6.127.000,00 €
- Conferimento in discarica	2.140.000,00 €
- Interessi passivi	2.476,16 €
- Riscossione tributi	270.000,00 €
- Sgravi e restituzione tributi	25.000,00 €
- Tarsu a carico dell'Ente	50.000,00 €
- Spese di personale	180.000,00 €
- Spese varie ufficio	20.000,00 €
	<hr/>
	8.814.476,16 €

## 5.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

<b>Servizi a domanda individuale - Bilancio 2008</b>	<b>Entrate 2008</b>	<b>Spese 2008</b>	<b>Risultato 2008</b>	<b>Copertura in percentuale</b>
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	998.972,89	635.040,76	363.932,13	157,31
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	94.000,00	209.200,00	-115.200,00	44,93
CORSI EXTRASCOLASTICI	155.000,00	439.200,61	-284.200,61	35,29
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00	0,00
TEATRI	55.000,00	283.995,00	-228.995,00	19,37
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	11.000,00	451.759,30	-440.759,30	2,43
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	691.071,55	910.000,00	-218.928,45	75,94
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.005.044,44</b>	<b>2.929.195,67</b>	<b>-924.151,23</b>	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti.

<b>Servizi a domanda individuale - Composizione Entrate</b>	<b>Tariffe 2008</b>	<b>Altre Entrate 2008</b>	<b>Totale Entrate 2008</b>
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	463.000,00	535.972,89	998.972,89
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	94.000,00	0,00	94.000,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	105.000,00	50.000,00	155.000,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	25.000,00	30.000,00	55.000,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	6.000,00	5.000,00	11.000,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	585.000,00	106.071,55	691.071,55
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.278.000,00</b>	<b>727.044,44</b>	<b>2.005.044,44</b>

Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

<b>Servizi a domanda individuale - Composizione Spese</b>	<b>Personale 2008</b>	<b>Altre Spese 2008</b>	<b>Totale Spese 2008</b>
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	237.664,70	397.376,06	635.040,76
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	8.200,00	201.000,00	209.200,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	213.794,37	225.406,24	439.200,61
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	49.145,00	234.850,00	283.995,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	193.741,60	258.017,70	451.759,30
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTATOI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	0,00	910.000,00	910.000,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>702.545,67</b>	<b>2.226.650,00</b>	<b>2.929.195,67</b>



### 5.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nelle due tabelle.

Servizi a domanda individuale - Trend Entrate	Entrate 2005	Entrate 2006	Entrate 2007
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	704.358,21	792.183,49	785.336,89
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	89.085,45	99.298,00	111.000,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	165.300,00	108.500,00	164.000,00
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	37.952,28	16.667,52	55.000,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	7.825,73	514,46	6.000,00
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	419.327,94	440.000,00	570.454,83
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.423.849,61</b>	<b>1.457.163,47</b>	<b>1.691.791,72</b>

<b>Servizi a domanda individuale - Trend Spese</b>	<b>Spese 2005</b>	<b>Spese 2006</b>	<b>Spese 2007</b>
ALBERGHI CASE DI RIPOSO E DI RICOVERO	0,00	0,00	0,00
ALBERGHI DIURNI E BAGNI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ASILI NIDO	783.948,98	857.174,65	637.272,44
CONVITTI, CAMPEGGI, CASE	0,00	0,00	0,00
COLONIE E SOGGIORNI STAGIONALI	211.130,00	189.211,64	199.400,00
CORSI EXTRASCOLASTICI	375.166,51	329.486,44	361.531,37
PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	0,00	0,00	0,00
PESA PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZI TURISTICI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
SPURGO POZZI NERI	0,00	0,00	0,00
TEATRI	249.279,60	263.196,10	252.160,00
MUSEI, GALLERIE E MOSTRE	489.981,13	456.004,39	494.865,94
GIARDINI ZOOLOGICI E BOTANICI	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
MATTatoi PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
MENSE NON SCOLASTICHE	0,00	0,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	749.825,00	799.139,50	780.000,00
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	0,00	0,00	0,00
SPETTACOLI	0,00	0,00	0,00
TRASPORTO CARNI MACELLATE	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI E POMPE FUNEBRI	0,00	0,00	0,00
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.859.331,22</b>	<b>2.894.212,72</b>	<b>2.725.229,75</b>

### 5.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione. Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Le risultanze dei servizi produttivi attivi nel nostro ente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Servizi produttivi - Bilancio 2008	Entrate 2008	Spese 2008	Risultato 2008	Copertura in percentuale
ACQUEDOTTO	1.150.000,00	0,00	1.150.000,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	52.733,00	0,00	52.733,00	0,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.202.733,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.202.733,00</b>	

Anche per i servizi produttivi viene proposta una distinzione tra tariffe ed altre entrate e tra spese di personale ed altre spese. Le risultanze di detta operazione sono riportate nelle tabelle che seguono:

<b>Servizi produttivi - Composizione Entrate</b>	<b>Tariffe 2008</b>	<b>Altre Entrate 2008</b>	<b>Totale Entrate 2008</b>
ACQUEDOTTO	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	0,00	52.733,00	52.733,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.202.733,00</b>	<b>1.202.733,00</b>

<b>Servizi produttivi - Composizione Spese</b>	<b>Personale 2008</b>	<b>Altre Spese 2008</b>	<b>Totale Spese 2008</b>
ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	0,00	0,00	0,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5.3.1 L'andamento triennale dei servizi produttivi

Interessante può risultare una lettura dell'andamento storico delle entrate e delle spese nel triennio 2005/2007 al fine di comprendere le politiche definite da questa amministrazione nell'anno 2008.

Servizi produttivi - Trend Entrate	Entrate 2005	Entrate 2006	Entrate 2007
ACQUEDOTTO	902.970,16	902.971,00	1.090.641,42
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	50.000,00	51.917,60	52.733,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>952.970,16</b>	<b>954.888,60</b>	<b>1.143.374,42</b>

Servizi produttivi - Trend Spese	Spese 2005	Spese 2006	Spese 2007
ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE GAS	0,00	0,00	0,00
FARMACIE	0,00	0,00	0,00
CENTRALE DEL LATTE	0,00	0,00	0,00
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00
TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
TRASPORTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Indice

	PREMESSA	2
	PARTE PRIMA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2008	5
1	IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008	5
2	ANALISI DELL'ENTRATA	6
2.1	Analisi per titoli	7
2.2	Le Entrate tributarie	9
2.2.1	Analisi delle voci più significative del titolo I	11
2.3	Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	13
2.3.1	Analisi delle voci più significative del titolo II	15
2.4	Le Entrate extratributarie	16
2.5	Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	17
2.5.1	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo IV	19
2.6	Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti	20
3	ANALISI DELLA SPESA	21
3.1	Analisi per titoli	21
3.2	L.2 Spese correnti	22
3.3	Spese in conto capitale	24
3.3.1	Il programma triennale degli investimenti	26
3.4	Spese per rimborso di prestiti	28
	PARTE SECONDA: GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2008	29
4	ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME	29
4.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	30
4.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	31
4.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	32
4.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	33
4.5	Il Patto di stabilità 2008	34
4.6	Indici di spesa	41
4.6.1	Rigidità delle spese correnti	41
4.6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	43
4.6.3	Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti	43
4.6.3.1	Spesa media del personale	44
4.6.4	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	45
4.6.5	Spese correnti pro capite	46
4.6.6	Spese in conto capitale pro capite	47
4.6.7	Riepilogo degli indici di spesa	48
4.7	Alberi di indici settoriali	49
4.7.1	Autonomia di gestione	50
4.7.2	Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata	52
4.7.3	Rigidità del bilancio	53
4.7.4	Rilevanza delle spese fisse	55
4.7.5	Propensione alla spesa	56
4.7.6	Parametri ambientali	57
	PARTE QUARTA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI	58
5	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	58

5.1	I servizi istituzionali	59
5.2	I servizi a domanda individuale	61
5.2.1	L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale	65
5.3	I servizi produttivi	67
5.3.1	L'andamento triennale dei servizi produttivi	69